

N° 1LE PROSPETTIVE APERTE DALLO SBARCO DELLA SONDA  
“SPIRIT” (DI Antonino Zichichi) N° 1IN DIRETTA DA MARTEIN DIRETTA DA MARTETRA 25 ANNI FORE ANCHE L’UOMO ANDRA’  
SUL PIANETA ROSSO  
GRAZIE ALLO STUDIO DELLE LEGGI DEL CREATO

E’ probabile che fra qualche anno sarà di moda vivere il tempo di Marte usando calendari e orologi sincronizzati con i due movimenti – a trottola orbitale – del quarto satellite del Sole. In effetti dall’alba della civiltà, Marte è stato al centro dell’attenzione nello studio della struttura del Cosmo.

A Marte venne dedicato il primo dei 10 mesi dell’anno, quando i romani dettero vita al loro primo tentativo di calendario, cui seguì l’anno con 12 mesi, il terzo dei quali conservò il nome godendo ancora una volta di un altro privilegio: quello numerologico legato alla “perfezione” del numero 3.

Dopo migliaia di anni trascorsi in un tributo a questo Pianeta mai venuto meno per motivi privi di fondamento scientifico, si arriva, con Galilei alla scoperta della scienza. E qui tocca a Marte con un altro privilegio, quello di destare nel padre della scienza un incredulo stupore. Usando i dati di alta precisione che Ticho Brahe aveva ottenuto sulla posizione di Marte, Keplero concluse che l’orbita del Pianeta non poteva essere un cerchio perfetto, come aveva pensato Galilei il quale era convinto che solo le figure geometriche perfette avrebbero potuto usare dal Creatore per costruire la struttura del Sistema Solare.

I “MISTERI DEL COSMO”

Galilei morì convinto che qualcosa fosse sfuggito a Keplero per arrivare alla forma ellittica dell’orbita di Marte. E invece no. Il motivo delle orbite ellittiche sta nell’eleganza matematica della legge cui obbediscono tutti i corpi materiali: la legge di Newton. E’ la semplicità di questa legge che non obbliga le orbite dei satelliti del Sole a essere di forma rigorosamente circolare. L’orbita di Marte apre la strada alla totale scomparsa dei “misteri” del Cosmo. Le orbite dei Satelliti e i loro diversi movimenti sono il risultato di ciò che è occorso durante la loro vita cosmica.

E’ la distanza dal Sole che determina l’anno di Marte, che dista dal Sole una volta e mezzo più di noi: ecco perché la sua rotazione orbitale dura 687 giorni. La sua rotazione a trottola dura invece 24 ore, 37 minuti e 23 secondi. Infatti il “giorno” di Marte dipende da come esso ruotava a trottola prima di finire sotto l’azione gravitazionale del Sole. I due movimenti sono totalmente scorrelati, com’è anche per la Terra. Quando sarà di moda vivere il tempo di Marte bisognerà tener conto che l’anno del Pianeta dura circa 10 mesi più del nostro e il giorno 40 minuti più a lungo. I Calendari e gli Orologi marziani dovranno tener conto di queste differenze, come fa la Sonda “Spirit” e faranno tutte le altre che passeranno sul suolo di Marte.

**N.B.- A sinistra e sotto: alcune delle eccezionali fotografie di Marte inviate sulla Terra da "Spirit". Nella foto in basso, nella pagina precedente: un'immagine elaborata al computer (fornita dalla NASA) della sonda americana sulla superficie del Pianeta Rosso.**

**C'è chi sogna il giorno in cui su Marte sarà scoperta l'acqua e, chissà, forse anche tracce di antica vita. Fra un quarto di secolo su quel Satellite potrebbero arrivare i primi astronauti. Senza nulla togliere ai sogni di questi nostri amici è però giusto indurli a una riflessione.**

### **LE PREVISIONI DI GALILEO GALILEI**

**Se l'uomo si fosse dedicato a studiare solo la volta celeste, le Costellazioni, i Pianeti e le Stelle Fisse, oggi sapremmo poco di come è fatto il Mondo, quasi nulla di Marte. E non avremmo Strumenti Tecnologici per investigare da vicino – come sta facendo "Spirito" e come faranno altre Sonde – il suolo di Marte, Le Navicelle Spaziali, le telecamere che osservano e trasmettono immagini a centinaia di milioni di chilometri, gli Strumenti che hanno permesso a David Scott (il comandante di Apollo 15) di andare sul suolo lunare esattamente nello stesso istante, come aveva previsto Galileo Galilei, sono la prova di quanto fosse necessario spostare dalle Stelle alle nostre pietre, qui sulla Terra, lo studio della logica che regge il mondo. E' studiando le nostre pietre che abbiamo scoperto le leggi fondamentali del creato.**

**Sono queste leggi che hanno permesso l'invenzione delle tecnologie da cui sono scaturite le navicelle spaziali, le telecamere e tutti gli strumenti che hanno portato i robot su Marte, che è però "dietro l'angolo", se misuriamo le distanze usando la scala cosmica. Già Plutone dista dal Sole quasi 40 volte più della Terra e impiega poco meno di un quarto di millennio (247,7 anni) per fare un giro attorno al Sole.**

**Studiando le pietre abbiamo scoperto che la volta celeste non esiste, né esistono le Costellazioni, e le stelle non sono immobili. Sembrano fisse in quanto sono lontanissime da noi. Dopo appena quattro secoli di scienza galileiana siamo arrivati al cuore delle pietre, scoprendo che sono fatte di tre tipi di particelle: protoni, neutroni ed elettroni.**

### **PASSEGGIARE TRA LE STELLE**

**E' la scoperta di queste particelle che ci ha permesso di avere gli strumenti in grado di osservare il suolo di Marte a distanza ravvicinata. E fra qualche decennio di passeggiare sul quarto Satellite del Sole. Ma se vogliamo proseguire nel sogno di riuscire un giorno a potere passeggiare tra le Stelle – ancora non lo sappiamo fare -, è sempre qui, nei nostri laboratori sulla Terra, che dovremo continuare a cercare di capire meglio la logica del creato. Deve essere quindi detto con chiarezza che trovare acqua e tracce di vita passeggiando su Marte servirà a poco per darci gli strumenti in grado di potere un giorno andare in giro tra le Stelle. Saranno le scoperte della scienza ottenute studiando le "pietre" galileiane del terzo millennio – che sono i quark e leptoni – ad aprire le strade verso orizzonti ben più lontani di Marte.**

.....  
**Oggi fortunatamente svelato il mistero del pianeta marte  
 alla faccia delle sonde che non diranno mai la verità.**  
 .....

**Cercano acqua sul suolo di marte senza pensare o dire che:**

- 1) L'atmosfera di marte è pari a l'atmosfera di un pianeta supersfruttato industrialmente.**
- 2) Essendo un pianeta sfruttato in passato, significa che hanno succhiato tutte le risorse di quel pianeta, petrolio compreso.**

**3) non essendoci nulla più da sfruttare e avendo provocato voragini interne al pianeta, tutta l'acqua rimasta si è persa dentro il pianeta riempiendo le voragini provocate dallo sfruttamento.**

**4) sentirete sempre dire che non c'è acqua su marte....vero, si trova sotto marte!**

**5) la terra rischia di fare la fine di marte.**

### **UN'ESTATE SOTTO IL SEGNO DI MARTE**

**Agosto 2003: il "pianeta rosso" si avvicina alla Terra ed è possibile vederlo in dettaglio. Per i lettori di Corriere.it sono stati fatti collegamenti telescopici in diretta Internet: dalle 21 alle 22,30 del 27 agosto sono state trasmesse le migliori immagini scattate in questi ultimi giorni. Le migliori immagini sono raccolte in una galleria fotografica.**

**A fianco le immagini raccolte dall'osservatorio dell'ATA "F.Fuligni" in Rocca di Papa (RM) e trasmesse dall'Osservatorio di Brera di Milano.**

**(Clicca  
sull'immagine  
per ingrandirla)**

**Non tutti se ne sono accorti: stiamo vivendo un'estate marziana per eccellenza. Nel senso che Marte, il più vicino dei pianeti esterni all'orbita terrestre, si sta accostando più di quanto sia accaduto da decine di migliaia di anni, offrendoci inedite vedute della sua superficie. Nel frattempo, un piccolo esercito di sonde spaziali automatiche sta per raggiungere il pianeta, sottoponendolo a una serie di nuove esplorazioni sulla superficie e dall'alto dell'orbita.**

**Riprende in grande stile l'osservazione automatica di Marte, con sonde che gli girano attorno e robot che ne esplorano la superficie.**

**ORIZZONTE EST - Fin dalla sua levata a tarda sera, sull'orizzonte Est, il pianeta brilla intensamente nel cielo, lanciando bagliori rossastri. A chi ha la possibilità di osservarlo con un piccolo telescopio, Marte è pronto a mostrare, gli elusivi e mutevoli particolari della sua superficie in un crescendo di dimensioni. Insomma, uno spettacolo da non perdere, che culmina attorno alla fine di agosto 2003 quando il pianeta, trovandosi in quella situazione particolare che gli astronomi definiscono "grande opposizione" (più avanti vedremo cosa significa), tocca la minima distanza dalla Terra, circa 55,8 milioni di km.**

**Le immagini di Marte clicca su una foto per andare alla galleria**

**PRENOTAZIONI AL TELESCOPIO - Per festeggiare degnamente l'evento, abbiamo preparato una serie di regali riservati ai lettori della rubrica del cielo di Corriere.it .**

**Crescendo delle dimensioni di Marte al telescopio, con l'approssimarsi della 'grande opposizione' della fine di agosto 2003. Il polo sud del pianeta appare in alto, dato che le immagini riprese dai telescopi appaiono al contrario**

**Oltre ai consigli per osservare questo pianeta affascinante e misterioso, sia a occhio nudo sia con un piccolo telescopio, e a diversi servizi di approfondimento a cui si può accedere cliccando sulla barra qui a sinistra, offriamo anche diverse opportunità di osservazione online.**

**Innanzitutto, collegandosi a [www.skylive.it](http://www.skylive.it) è possibile prenotarsi individualmente per un'osservazione in diretta di Marte con il proprio computer, grazie al programma «Skylive» di Catania. Si tratta di un servizio offerto gratuitamente ai nostri lettori dal titolare di questa postazione astronomica, l'astrofilo Ivan Bellia, il quale ha già realizzato per [Corriere.it](http://Corriere.it) le serate di osservazione del "cielo profondo" del 26 e 27 giugno 2003.**

**Il programma 'Skylivepro' che permetterà ai nostri lettori di prenotarsi per un'osservazione di Marte in diretta sul proprio computer attraverso il telescopio SkyLive di Catania.**

**DIRETTA DALL'OSSERVATORIO DI BRERA - Inoltre, nella notte tra il 27 e il 28 di agosto, con la collaborazione dell'Unione Astrofili Italiani ([www.uai.it](http://www.uai.it)), dell'Istituto di Fisica Generale Applicata dell'Università di Milano e dell'Osservatorio di Brera, Milano. (Qui a destra riportiamo il link per prendere visione delle manifestazioni aperte al pubblico organizzate a Milano).**

**I MISTERI E I MITI DI MARTE - L'avvicinamento 2003 di Marte ripropone una serie di interrogativi irrisolti che, nel corso dei secoli, hanno alimentato miti e fantasie su questo pianeta «vicino di casa» della Terra. Le domande più pressanti che ancora oggi si pongono gli scienziati sono: c'è abbondante acqua su Marte e in che forma? Esiste la vita, almeno a livello elementare?**

**Appena un secolo fa le osservazioni con i grandi telescopi da Terra avevano generato l'illusione che Marte fosse popolato da una civiltà intelligente, capace di costruire, su scala planetaria, grandi opere di trasporto dell'acqua visibili da Terra: i famosi "canali". I padri della fantascienza,**

**Un secolo fa gli astronomi pensavano di avere visto dei lunghi canali costruiti da marziani per il trasporto dell'acqua.**

**partendo da questa ipotesi scientifica, avevano ricamato storie mozzafiato, popolate da creature tecnologicamente evolute ma ostili, pronte a sbarcare sulla Terra per annientarci. Capostipite di questa letteratura scientifica marziana è stato lo scrittore inglese Herbert George Wells, autore del best seller "La guerra dei mondi" (1898), diventato poi un film di successo negli anni Cinquanta.**

**Oggi nessuno (o quasi) crede più all'esistenza di marziani sotto forma di creature mostruose e spietate. Ma che possano esistere microrganismi marziani fra le fredde sabbie del pianeta rosso, sono in molti scienziati a ritenerlo possibile, tanto più che negli ultimi tempi si sono moltiplicati gli indizi a favore dell'esistenza di acqua sotto forma di uno strato congelato sub superficiale (permafrost).**

**L'attacco dei marziani immaginato dallo scrittore H.G. Wells nella 'Guerra di Mondi', best seller da cui fu tratto l'omonimo film.**

Per rispondere a questi misteri sono in viaggio verso Marte quattro sonde interplanetarie automatiche: due americane, una europea e una giapponese. Arriveranno tutte fra la fine del 2003 e l'inizio del 2004: alcune resteranno a riprendere immagini dall'orbita, altre atterreranno su pianeta, liberando piccoli robot semoventi dotati di strumenti di analisi chimica e biologica. In attesa dello sbarco dei primi uomini su Marte, che dopo tanti rinvii ora viene previsto nel decennio 2015-2025, sarà questo l'inizio di una approfondita campagna di esplorazione automatica del pianeta.

**L'OSSERVAZIONE A OCCHIO NUDO** - In attesa dei collegamenti in diretta per osservare Marte, vi invitiamo a prendere un primo contatto col pianeta, anche semplicemente affacciandovi a una terrazza con l'orizzonte orientale (Est) libero da ostacoli. Marte sorge verso le 23 nel mese di luglio e verso le 22 in agosto. Quando è ancora basso sull'orizzonte, a causa della turbolenza atmosferica, il pianeta scintilla come un grande rubino nella costellazione dell'Aquarius. Mano a mano che si solleva, la sua luce diventa più intensa e stabile.

Il sogno dell'esplorazione umana di Marte con la costruzione di una base permanente si avvicina. Osservato a occhio nudo Marte è, solitamente, il terzo pianeta più brillante del cielo dopo Venere e Giove, facilmente riconoscibile per il suo tipico colore rossastro e per questo denominato anche il "pianeta rosso". Ma, all'epoca delle minime distanze dalla Terra, la sua magnitudine apparente cresce (circa -3 nella scala delle grandezze stellari) e, in questi casi, diventa ancora più brillante di Giove.

A causa dei movimenti combinati della Terra e di Marte, il pianeta, giorno dopo giorno, appare muoversi sullo sfondo delle altre stelle, alle volte da Occidente verso Oriente, cioè di moto diretto; altre volte da Oriente verso Occidente, cioè di moto retrogrado; ovvero rimane per qualche giorno apparentemente fermo, per cui si dice che è stazionario.

Con l'orizzonte Est libero è possibile vedere Marte a occhio nudo fin dalle ore 22 - 23, scintillante come un rubino nella costellazione dell'Acquario.

**L'OSSERVAZIONE COL TELESCOPIO** - Chi possiede un telescopio dotato di un treppiede molto stabile, può cominciare a osservare Marte con un ingrandimento medio-basso, giusto per prendere confidenza col pianeta. Un telescopio con un obiettivo da 10 cm di diametro e un oculare da 100 ingrandimenti mostra il disco di Marte grande quanto la testa di un chiodo tenuta fra le dita alla distanza di un braccio teso. Tanto basta per distinguere almeno la bianca calotta polare Sud.

Anche con un piccolo telescopio, durante l'opposizione di agosto 2003 è possibile intravedere la calotta polare Sud di Marte.

L'osservazione più approfondita richiede uno strumento da almeno 20 cm di diametro e un ingrandimento di 300. In questo caso il pianeta appare come un'arancia vista a due metri e mezzo di distanza.

Anche nelle migliori circostanze Marte non mostra che vaghi e mutevoli particolari della superficie. In genere, oltre alle bianche calotte polari, si possono intravedere delle macchie in corrispondenza dei suoi altopiani e delle depressioni. In alcuni casi, quando su Marte imperversa una tempesta di polvere su scala globale, si vede soltanto un'indistinta sfera gialla-arancione.

Particolari della superficie di Marte occultati da una tempesta di sabbia globale nell'estate del 2001.

**CHE VUOL DIRE OPPOSIZIONE - I periodi più adatti per l'osservazione di Marte al telescopio sono quelli delle opposizioni. Ricordiamo che quando il Sole, la Terra e Marte si trovano allineati nell'ordine ora detto, si dice che Marte è in opposizione, cioè opposto rispetto al Sole per noi che l'osserviamo dalla Terra; quando invece l'allineamento diventa Terra-Sole-Marte, si dice che Marte è in congiunzione.**

**E' proprio durante le opposizioni che Marte tocca le minime distanze dalla Terra. Si distinguono tuttavia le piccole opposizioni, che corrispondono alla posizione in cui Marte si trova all'afelio (massima distanza dal Sole); e le grandi opposizioni corrispondenti alla posizione di Marte al perielio (minima distanza dal Sole). Le piccole opposizioni si verificano in media ogni due anni e 50 giorni; le grandi opposizioni ogni 15-17 anni.**

**Ovviamente le grandi opposizioni sono ambite dagli astronomi, perché il pianeta raggiunge i minimi assoluti di distanza dalla Terra. Tanto per essere precisi, mentre la distanza media Terra-Marte durante le opposizioni di ogni tipo è di 78 milioni di km, in corrispondenza delle grandi opposizioni scende attorno a 56 milioni di km. La grande opposizione del 28 agosto 2003, è la più stretta degli ultimi 59.000 anni e dei prossimi 24.000 anni, con una distanza Terra-Marte di 55.756.622 km. Nella seconda metà del secolo XX, le date delle grandi opposizioni di Marte sono state il 1956, il 1971 e il 1988. Quella del 28 agosto 2003 è la prima grande opposizione del XXI secolo.**

**Posizione orbitale di Marte e della Terra durante la grande opposizione 2003.**

**Nei giorni attorno alla grande opposizione il disco del pianeta visto da Terra raggiunge una dimensione angolare apparente di 25" (secondi di arco). Se pensiamo che la Luna ha un diametro apparente di mezzo grado, equivalente a 1.800", ciò significa che Marte, raggiunge le dimensioni di un dischetto una settantina di volte più piccolo della Luna.**

**Considerata l'attuale a posizione di Marte, un osservatore da Terra dotato di un telescopio può intravedere al meglio alcuni particolari dell'emisfero Sud, come per esempio la calotta polare e le macchie chiare di Hellas e di Argyre. Poiché, a partire dal 29 settembre 2003, sull'emisfero sud di Marte inizia l'estate, una serie di osservazioni sistematiche tra agosto e settembre permette di vedere il progressivo ridursi delle dimensioni della calotta polare, causato dallo scioglimento estivo dei ghiacci. Uno dei dettagli di più facile identificazione dell'emisfero Nord è la macchia scura della Syrtis Major.**

**Per conoscere cosa si può vedere di Marte al telescopio in un certo momento, si può scaricare questo programma freeware:**

**Franco Foresta Martin**

**OSSERVATORIO DI CORRIERE.IT**

**L'identikit di Marte: simile alla Terra ma più piccolo e leggero**

**Come nacque  
il mito dei canali di Marte**

**A caccia della vita su Marte**

**Il calendario delle iniziative dell'Osservatorio di Brera  
Abitare su Marte, la nuova sfida del futuro  
IN AUDIO**

**La storia del telescopio di Schiaparelli  
di Pasquale Tucci, professore  
di storia della Fisica all'Università  
di Milano  
IN RETE**

**Il sito  
di Stellarium**

**La mappa regione per regione di tutte le osservazioni di Marte  
Il Programma di osservazione Marte dell'UAI  
Marte al telescopio fotografato dai membri UAI (Unione Astrofili Italiani)  
Il Pianeta Marte, il sito italiano sul pianeta rosso  
Una rassegna delle missioni spaziali Usa verso Marte (inglese)  
La missione Mars Express dell'Agenzia spaziale europea (inglese)  
Animazioni delle missioni americane su Marte (inglese)  
Le missioni di tutti i Paesi su Marte (inglese)**

**© Corriere della Sera**

**Il Ministro on line**

**Oggetto: "Gli studenti fanno vedere.. Marte": diretta internet dalle scuole e concorso fotografico.**

**In coincidenza con l'avvio del nuovo anno scolastico il MIUR, in collaborazione con l'Unione Astrofili Italiani e il Corriere della Sera, propone alle scuole interessate l'iniziativa "Gli studenti fanno vedere...Marte", che prevede collegamenti internet in diretta con i telescopi delle scuole e un concorso di fotografia astronomica.**

**Visto l'interesse che ha suscitato nell'opinione pubblica e nei giovani in particolare l'avvicinamento di Marte alla terra, con questa iniziativa si intende rafforzare la diffusione nelle scuole della cultura astronomica e dell'osservazione degli affascinanti spettacoli che il cielo offre quotidianamente, in sintonia con lo spirito delle Settimane dell'astronomia, che quest'anno giungeranno alla V edizione.**

**Pertanto, con la presente iniziativa si offre alle scuole dotate di telescopio e di collegamento internet l'opportunità di trasmettere in rete le immagini del pianeta Marte riprese con i propri telescopi tramite i siti del Corriere della sera [www.corriere.it/astrologia.shtml](http://www.corriere.it/astrologia.shtml) e dell'UAI [www.uai.it](http://www.uai.it).**

**L'iniziativa si protrarrà per tutto l'anno scolastico 2003/04 con i telescopi delle scuole puntati sui pianeti osservabili di volta in volta.**

**Il primo collegamento col telescopio in rete sarà effettuato dal terrazzo astronomico del Liceo Classico Sperimentale "B. Russell" di Roma, giovedì 18 settembre alle ore 21. Tutte le scuole interessate ad effettuare tali collegamenti potranno dare la propria disponibilità e concordare con l'Ufficio scrivente le date e modalità di adesione scrivendo una mail alla referente dell'iniziativa, prof.ssa Lucia Corbo, - Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici Ufficio X del MIUR- [lucia.corbo@istruzione.it](mailto:lucia.corbo@istruzione.it)**

**Inoltre, per tutto il mese di settembre 2003, gli studenti appassionati di fotografia potranno esercitarsi a fotografare Marte, sia direttamente sullo sfondo delle loro città che attraverso i telescopi.**

**Le foto più belle saranno premiate e pubblicate secondo modalità che verranno indicate con specifica comunicazione.**

**Si auspica che l'iniziativa trovi accoglienza e susciti il massimo interesse nelle scuole.**

### **AMERICANI SU MARTE**

**di Sandro Simone**

**4 ottobre 2004**

**"Washington, 4 ottobre 2004-A meno di un mese dalle elezioni il Presidente degli Stati Uniti ha dato il via alle operazioni di invasione di Marte.**

**L'annuncio è stato dato durante un'affollata conferenza stampa alla Casa Bianca.**

**Noto a tutti come il "pianeta rosso", Marte è evidentemente dominato da comunisti, da sempre rifugio per i terroristi spaziali di tutte le galassie, basta ricordare Aliens, Mars Attack, e i cattivissimi protagonisti di Independence Day. Secondo un rapporto dell'FBI Marte disporrebbe di armi di distruzione di massa in grado di distruggere le principali capitali mondiali nel giro di 15 minuti, tra le prove mostrate da Colin Powell all'Onu un campione di Blob, il famoso liquido che distrugge tutto quello che incontra, reso famoso in Italia da una trasmissione televisiva. Una commissione di esperti della CIA cercherà di dimostrare il collegamento tra Marte e i pericolosi Klingon e i Visitors, l'indizio principale è che questi terroristi spaziali vestono di rosso dalla divisa alle mutande.**

**Ma non finisce qui: secondo i servizi segreti italiani è certa la presenza di una spia marziana sulla Terra, un tale Mork da Ork che vivrebbe stabilmente in Italia e comunicherebbe quotidianamente con il suo capo, il Mullah Orson. Una registrazione in cui si sentirebbero le parole "Mork chiama Ork, rispondi Ork, Mork chiama Orson, rispondi Orson" sarà allegata al prossimo numero del settimanale Panorama.**

**La decisione di attaccare l'Iraq ha provocato la reazione dei pacifisti di tutto il mondo secondo i quali la scelta di Bush di invadere il pianeta è chiaramente legata agli enormi giacimenti minerari di cui il pianeta dispone, ma il VicePresidente Cheney ha smentito seccamente la tesi dei pacifisti presentando un rapporto scritto su carta intestata della Exxon.**

**Anche in Italia non sono mancate le reazioni: il Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi in cambio della partecipazione delle truppe italiane ha chiesto all'amico e alleato Bush il monopolio delle frequenze televisive marziane. Il suo progetto è di lanciare una nuova tv diretta da Mike Buongiorno e Maurizio Costanzo.**

**Sullo stesso tema il Ministro delle Telecomunicazioni Maurizio Gasparri ha lanciato l'idea del "digitale marziano", una sorta di "digitale terrestre" modificato per Marte che permetta di vedere anche sul pianeta rosso Rete4 e Italia 1.**

**Ma non sono solo i politici a interessarsi a Marte, il presidente dell'Inter Massimo Moratti ha opzionato i terzini sinistri marziani sperando in questo modo di riuscire a trovare finalmente un degno sostituto per Roberto Carlos. Sono anni infatti che l'Inter continua a cercare invano in tutto il mondo un calciatore a cui affidare tale ruolo.**

**Molto clamore a suscitato anche la proposta di Gianfranco Fini, che ha annunciato di voler chiudere definitivamente la pagina di storia della colonizzazione di Marte (ricordate Fascisti su**

**Marte?) ed ha anzi chiesto di estendere il diritto di voto per le amministrative ai marziani che risiedono in Italia da almeno 5 anni.**

**Interessato al pianeta rosso anche il leader leghista Bossi, che ha però precisato che non vuole che i lavoratori padani siano tassati per la ricostruzione di Marte e auspica un processo di devolution che porti alla completa distinzione fra fisco terrestre e fisco marziano.**

**<Infine la Rai, tramite la sua presidente Lucia Annunziata, ha chiesto alle truppe americane di poter trasmettere in diretta da Marte la sua nuova trasmissione “Il Pianeta dei Famosi” mentre il direttore generale Cattaneo ha chiesto che partecipino alla trasmissione Enzo Biagi, Marco Travaglio, Michele Santoro, Daniele Luttazzi e tutti gli altri giornalisti e conduttori che si sono premessi di criticare il Presidente del consiglio Berlusconi e che in questo modo potrebbero, usiamo le sue parole: “levarsi definitivamente dalle scatole”.**

**Frère Natalino Cesare De Rossi (Ricerca)**